

# RICHIESTA DI RATEAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE in bollo

Da presentare o inviare a mezzo raccomandata a:  
Ufficio Protocollo del Comune di Venezia  
sede di Mestre - Via Cà Rossa n. 10/C - 30173  
o sede di Venezia – San Marco 4136 – Cà Farsetti

Spazio per l'applicazione della  
marca da bollo da € 16,00  
come da D.D. 2010/1277

AL  
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE  
SERVIZIO SANZIONI AMMINISTRATIVE E  
CONTENZIOSO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Numero telefonico \_\_\_\_\_ Numero fax \_\_\_\_\_

E Mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

## CHIEDE DI POTER ACCEDERE AL PAGAMENTO RATEALE DEI SEGUENTI VERBALI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per un importo totale di \_\_\_\_\_

## IN QUANTO IMPOSSIBILITATO AD ONORARLI IN UN'UNICA SOLUZIONE per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Allo scopo si allega la seguente documentazione, **obbligatoria ai fini dell'istruttoria della domanda:**

- 1) copia carta di identità
- 2) modello ISEE in corso di validità (da richiedere ai sindacati/CAAF); **si fa presente che la rateazione sarà concessa qualora l'indicatore reddito ISEE NON SIA SUPERIORE A € 15.000.**
- 3) marca da bollo da € 16,00

In presenza di documentate situazioni di particolare disagio economico, i criteri di cui alla determina dirigenziale 2010/1277 potranno essere motivatamente derogati, indipendentemente dall'indicatore ISEE presentato

Altri documenti: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

La legge 689 del 1981 prevede la facoltà, attribuita all'autorità amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria, di disporre che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili (da tre a trenta) ciascuna delle quali tuttavia non può essere fissata in misura inferiore a euro 15,49.

1. Si dispone di concedere, su istanza degli interessati che si trovino in condizioni economiche disagiate, il pagamento rateale delle somme irrogate a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria in seguito all'accertamento di illeciti amministrativi **dalla data in cui il verbale è divenuto titolo esecutivo fino alla messa in ruolo del titolo (art. 26 L. n. 689/81)**. Per titolo esecutivo s'intende decorsi i 60 giorni dalla notifica del verbale senza che sia intervenuto il pagamento in misura ridotta o sia stato presentato ricorso. Tali condizioni economiche disagiate devono essere adeguatamente documentate con certificazione attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

2. di stabilire che l'importo minimo della somma da esigere rateizzabile è fissato in € 101,00;

3. di fissare, per le somme da esigere inferiori ai € 5.000,00, un indicatore ISEE non superiore a € 15.000,00, quale parametro per l'accesso all'istituto della rateazione;

4. di fissare, per le predette somme, un numero massimo di rate mensili concedibili, salvo eccezionali, gravi e comprovati motivi, secondo le indicazioni riportate nella seguente tabella:

Somma da Esigere	Numero di rate massime con ISEE fino a € 8.000,00	Numero di rate massime con ISEE fino a € 15.000,00
Fino a € 100,00	Non rateizzabile	Non rateizzabile
Da € 101,00 ad € 250,00	6 rate mensili	6 rate mensili
Da € 251,00 ad € 500,00	10 rate mensili	6 rate mensili
Da € 501,00 ad € 1.000,00	12 rate mensili	10 rate mensili
Da € 1.001,00 ad € 2.000,00	18 rate mensili	12 rate mensili
Da € 2.001,00 ad € 3.000,00	24 rate mensili	18 rate mensili
Da € 3.001,00 ad € 4.000,00	30 rate mensili	24 rate mensili
Da € 4.001,00 ad € 5.000,00	30 rate mensili	30 rate mensili

5. di stabilire che per le somme da esigere superiori ai € 5.000,00, l'eventuale rateizzazione sarà stabilita tenendo conto dell'entità della sanzione stessa e del reddito del trasgressore, anche se superiore a quanto previsto al punto 3;

6. di stabilire che l'omesso o il tardivo pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio della rateizzazione, con conseguente obbligo di pagare il residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione, e l'eventuale e successiva iscrizione a ruolo per l'importo residuo dovuto;

7. di concedere il beneficio della rateazione solamente nel caso in cui il richiedente non risulti moroso relativamente a precedenti concessioni di rateizzazioni;

8. di stabilire che le rate ammesse per la dilazione devono essere comunque in numero tale per cui l'ultima rata di esse non sia prevista per una data posteriore al quarto anno dalla data di notifica dell'illecito amministrativo rateizzato;

9. che tali criteri potranno essere motivatamente derogati nel caso in cui dalla dichiarazione dell'interessato e dalla ulteriore documentazione prodotta emergano situazioni familiari e personali di particolare disagio economico, indipendenti dall'indicatore ISEE presentato;

10. che l'istanza di rateazione presentata con autonoma richiesta sia sottoposta all'imposta di bollo;

11. che l'accoglimento o il diniego della domanda, qualora il pagamento non sia disposto con l'ordinanza ingiunzione, sia comunicato all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Si informa l'utenza che le spese postali relative all'invio del provvedimento di rateazione saranno addebitate nella prima rata.